



ORGANO CENTRALE DI SICUREZZA
SEGRETERIA PRINCIPALE NATO - UE/S

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

DENUNCIA (ART. 331 C.P.P.)

L'Avv. Francesco DI MAIO, Funzionario alla Sicurezza di ENAV S.p.A., Società Nazionale per servizi della navigazione aerea, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 18 luglio 1966, domiciliato per la Funzione presso la sede legale dell'Ente in Roma, via Salaria 716, rappresenta quanto segue.

PREMESSA

1. ENAV S.p.A. è la società pubblica con socio unico lo Stato, costituita per effetto della L. 665/1996 cui la Legge rimette l'esercizio delle funzioni descritte dall'art. 691 del Codice della Navigazione, finalizzate alla sicurezza, efficienza, regolarità e speditezza della navigazione aerea. In tale attribuzione, come infine specificato dal 5° *Considerando* del Regolamento (CE) 550/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 marzo 2004 sulla fornitura di servizi di navigazione aerea nel cielo unico europeo, *la fornitura di servizi di traffico aereo ... si ricollega all'esercizio dei pubblici poteri che non presentano carattere economico...*
2. In tale contesto, ENAV è titolare *ex lege* di compiti che attengono alla sicurezza della navigazione aerea ed è tenuta a coordinarsi con tutte le strutture della Repubblica perché vengano permanentemente garantiti gli aspetti di sicurezza, regolarità ed efficienza ed a salvaguardare, correlativamente, le condizioni essenziali di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro del proprio personale, anche in relazione alla protezione della continuità operativa dei propri servizi, posti a presidio di valori di rango costituzionale come la tutela della vita e dell'incolumità delle persone in volo e a terra e la libertà e sicurezza della circolazione aerea.

FATTI

Nel territorio del Comune di Roma, raggiungibile attraverso una strada conosciuta nella toponomastica cittadina come "Via Giovanni Ciampini" in un'area posta tra il Grande Raccordo Anulare e il suo svincolo dell'Appia nuova e in adiacenza al lato ovest dell'Ippodromo di Capannelle, è collocato un campo nomadi attrezzato, denominato "La Barbuta", destinato ad ospitare circa 650 persone.

Questo insediamento si trova a meno di 600 metri dalla testata della pista dell'aeroporto di Ciampino, ove ENAV fornisce i servizi della navigazione aerea, e a 800 m dal Centro di Controllo d'Area di ENAV "ACC Roma", deputato alle attività di controllo del 65% del traffico aereo



ORGANO CENTRALE DI SICUREZZA
SEGRETERIA PRINCIPALE NATO – UE/S

nazionale e dove operano quotidianamente oltre 600 persone di varia qualifica, incluse persone in gravidanza.

E' uso della popolazione nomade ivi residente, con cadenza settimanale ma spesso anche giornaliera, a qualsiasi ora del giorno e della notte, di appiccare il fuoco ad ogni tipo di materiale, in particolare sostanze plastiche che generano colonne di fumo dense ed acri.

La statistica è particolarmente intensa negli ultimi periodi e segnatamente nell'ultima settimana, laddove anche le cronache di stampa hanno dato evidentissimo risalto alle dimensioni del fenomeno, tali da essere considerate preoccupanti anche per aspetti legati all'ordine e alla sicurezza pubblica (allegati estratti).

Ne risulta quanto segue:

- a. Il fumo costituisce un ostacolo alla visibilità degli aeromobili, considerando che detto campo si trova esattamente sul corridoio di atterraggio degli aeromobili di aviazione civile che sono diretti presso l'aeroporto di Ciampino e che, sulla verticale del campo, si trovano ad altitudini tali per le quali le operazioni si svolgono a vista del pilota e con necessità spesso repentine di adattare la conduzione di pilotaggio ad operazioni in bassa visibilità;
- b. In corrispondenza di eventi di generazione di fumo particolarmente intensi, le operazioni aeroportuali devono essere necessariamente ridotte, con pregiudizio oltre che per la sicurezza del volo, anche per le migliaia di passeggeri che quotidianamente impegnano lo scalo di Ciampino;
- c. In condizioni di vento che spira da nord i fumi, contenenti assai probabilmente prodotti nocivi e cancerogeni ed in particolare diossine, raggiungono il centro di controllo ENAV "ACC Roma", infiltrandosi nei condotti d'aerazione e rendendo l'area spesso irrespirabile, con evidenti rischi per la salute e l'incolumità dei dipendenti e delle persone che ivi si trovano, tra le quali, come sopra descritto, anche donne in stato interessante.
- d. Nel caso in cui la saturazione dell'aria primaria all'interno degli uffici e delle strutture del controllo del traffico aereo dovesse raggiungere livelli di insostenibilità, risulterebbe necessario disporre l'evacuazione delle strutture, con rischi connessi alla continuità operativa, che potrebbe determinare anche il blocco della circolazione aerea su tutto il territorio nazionale, con conseguenze non solo economiche, ma anche nei riguardi delle relazioni internazionali e delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione di Chicago.

Con articolata ordinanza pubblicata in data 30 maggio 2015, che si offre in copia, il Tribunale di Roma, II Sezione Civile in persona del Giudice Dott. Carmen Bifano, nel procedimento n. 17035/2012 del R.G.A.C. promosso dalle "ASGI – Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione" e "21 Luglio", nei confronti di Roma Capitale, dichiarava il carattere discriminatorio dell'insediamento abitativo, ordinando "la cessazione della suddetta condotta nel suo complesso, quale descritta in motivazione, e la rimozione dei relativi effetti". Nel corpo motivazionale del provvedimento giudiziale, contestandosi tra l'altro la natura sostanzialmente stabilizzata di una sistemazione che doveva avere carattere emergenziale e provvisorio, si evidenzia l'incompatibilità dello stesso insediamento sotto il riguardo delle previsioni urbanistiche, la cui



**ORGANO CENTRALE DI SICUREZZA
SEGRETERIA PRINCIPALE NATO – UE/S**

legittimità è stata censurata sia dal giudice civile che da quello amministrativo; le censure si incentrano tra l'altro sulla contiguità dell'insediamento all'aeroporto di Ciampino e correlativamente sulla mancata partecipazione di ENAC – autorità nazionale di sorveglianza nel settore aeronautico - oltre che dell'esponente ENAV, alla conferenza di servizi sulla stabilizzazione del suddetto campo [vedasi Ordinanza Tribunale Civile di Roma, pag. 45 "... offrono una soluzione generalizzata la cui stabilizzazione è stata progettata nell'ambito di una gestione emergenziale di livello ultraregionale la cui legittimità, anche con riferimento, nel caso di specie, alle deroghe alla normativa urbanistica e alla non sonda compatibilità con i limiti derivanti dalla presenza del vicinissimo aeroporto di Ciampino, è definitivamente venuta meno, per effetto dell'irrevocabile annullamento giurisdizionale del suddetto DPCM n. 122/08 (cfr. Conferenza di servizi relativa alla stabilizzazione del campo "La Barbuta", cui non hanno presenziato le società ENAC ed ENAV...)].

Tale provvedimento segue le comunicazioni effettuate da ENAV agli Organi di Polizia, sia a mezzo atti formali, sia mediante informative telefoniche, che hanno evidenziato la situazione di grave nocumento, provocando l'intervento dei mezzi antincendio per l'immediato spegnimento dei roghi, che in alcuni casi hanno interessato gli stessi moduli abitativi occupati dagli abitanti dell'insediamento dichiarato illegittimo dal Giudice.

Appare quindi evidente che la situazione sopra sinteticamente descritta costituisca elemento di rischio non altrimenti fronteggiabile per la sicurezza del trasporto aereo e per la sicurezza ed incolumità delle persone a terra; per modo che appare possibile ipotizzare la sussistenza degli estremi di più reati, tra i quali mette conto menzionare il combinato disposto degli artt. 423-425 n.4 C.P.; il reato p.e.p. dall'art. 432 C.P.; la contravvenzione di cui all'art. 674 C.P.; e di ogni altro reato di cui l'Autorità Giudiziaria valuterà la sussistenza anche nella formula omissiva.

Lo scrivente, pertanto, ritiene doveroso sottoporre all'apprezzamento dell'Ufficio titolare dell'esercizio dell'azione penale i fatti come descritti, nei riguardi dei soggetti autori della rilevazione e degli altri reati eventualmente ricorrenti, ritenendo per tal via assolto il dovere di cui all'art. 331 del Codice di Rito.

Si resta a disposizione per qualsiasi necessità istruttoria e di acquisizione documentale e si allega:

- Fascicolo delle evidenze riportate dagli organi di stampa;
- Evidenze aeronautiche;
- Ordinanza integrale del Tribunale di Roma, Sez. II Civile del 30.05.2015
- Comunicazione formale alle Autorità di Polizia.

Si richiede, infine, di essere informati per il caso di archiviazione avuto riguardo all'art. 408 c.p.p. Roma,

IL DIRIGENTE
FUNZIONARIO ALLA SICUREZZA
Avv. Francesco Di Maio

Protocollo Verbale: **RMCS94 2015 VD 903488**

Protocollo Sdi: **RMCS942015902780**



LEGIONE CARABINIERI LAZIO

TENENZA CC CIAMPINO

viale Kennedy 50/B/1

Tel. 06/7910007 - Fax 06/7914453 - E-mail tnrm214365@carabinieri.it

VERBALE di ricezione di querela orale sporta da: **Di Maio** Francesco nato a Castellammare Di Stabia (NA) il 18/07/1966, cittadinanza italiana, sesso maschile, coniugato, professione impiegato pubblico (segr, dattilog, etc), identificato mediante T. BT N 6698423 RIL MIN INTERNI IL 07.07.2008, residente a Latina (LT), Strada Litoranea 543, telefono 3351418085, e relativa a "denuncia querela", fatto avvenuto presumibilmente dal 01/01/2015 al 24/07/2015 a Roma (RM).-
----//

Il giorno 24/07/2015 alle ore 15:07, in Ciampino presso gli uffici di TENENZA CC CIAMPINO, avanti al sottoscritto Brigadiere Capo LABARILE Vito Giuseppe appartenente al Comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:----//

"è presente il sig. DI MAIO Francesco, il quale, nella qualità di Funzionario alla Sicurezza dell'Ente ENAV di Roma Via Appia n.1491, deposita, conferma e ratifica l'atto di denuncia avverso ignoti, per i reati pp. dagli art.li 423*425 *432*674 del C.P.-----//
----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Sono stato vittima di incendio presumibilmente dal 01/01/2015 al 24/07/2015 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a Roma (RM), CAMPO NOMADI " LA BARBUTA " . ----//

Non ho sospetti sul conto di alcuno.-----//"

Mi riservo la costituzione di parte civile nell'instaurando procedimento penale.-----//

Per quanto precede sporgo formale querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti e ne chiedo la punizione.-----//

Mi riservo la costituzione di parte civile per il riconoscimento del danno.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.--
---//

Non sono in grado di riconoscere i rei.-----//

Non sono coperto/a da assicurazione contro tale evento.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//



UFFICIALE DI P.G.
Brigadiere Capo Giuseppe LABARILE